



i tagli al bilancio del ministro Tremonti e la funzionalità degli uffici

Mai, come in questi ultimi tempi, siamo stati tanto bombardati dai media circa l'efficienza del ministro dell'economia, Giulio Tremonti, che sarebbe riuscito - evidentemente in modo strabiliante - a garantire la tenuta dei conti dello stato.

Nessuno però, sui media, parla degli effetti che questa severità (ma non serietà) ha comportato, dando per scontato, evidentemente, che siano state tagliate altre (famigerate) spese inutili delle PP.AA..

Il neo Ministro Saverio Romano, aprendo la riunione del comitato tecnico Ispettorato repressione frodi e altri organismi di controllo, che si è tenuta nella sede dell'ICQRF per la sicurezza nel campo dell'agroalimentare, ha specificato che "è indispensabile ottimizzare il lavoro di tutti gli organismi di controllo" e che "è particolarmente importante mettere insieme le intelligenze e le professionalità a disposizione dello Stato per tutelare i produttori e i consumatori italiani", senza verificare se la struttura alle proprie dipendenze, l'ICQRF, sia davvero in grado di operare.

La realtà, evidentemente sottovalutata dal ministro, è ben diversa.

Tanto per fare un esempio, l'attività del personale ispettivo dell'ICQRF è effettuata tramite autovetture di servizio per le quali, da molti anni, era attivato uno specifico capitolo, che ha avuto per lunghi anni la consistenza di 600.000 euro. Il Ministro Zaia aveva assicurato, a fronte della richiesta di un incremento della consistenza, che esso non sarebbe stato tagliato. Che è successo? Che le promesse erano campate in aria, il capitolo è stato ulteriormente tagliato, ed è passato dai 600.000 euro precedenti agli attuali 488.000.

L'Amministrazione, messa davanti a questa nefandezza, è stata costretta a ridurre, rottamandole, le autovetture, dalle precedenti 214 alle attuali 181 (meno attività ispettiva e, alè: via libera agli operatori disonesti, con buona pace della tanto decantata "sicurezza sicurezza nel campo dell'agroalimentare" del ministro Romano) e, in più, a tagliare tutto ciò che incide(va) "inutilmente" sul capitolo stesso. Quindi, è stata costretta ad eliminare una copertura assicurativa aggiuntiva, la kasko che, ovviamente, garantiva un margine di sicurezza in più per la tipologia di attività effettuata dal personale ispettivo. Alleghiamo la lettera di protesta della RSU dell'ufficio di Milano, che vi preghiamo di leggere.

Ma questi tagli, operati da Tremonti, corrispondono ad una buona gestione?

Diciamo basta a questa gestione scellerata!

Il 6 maggio 2011 sciopero generale! se non ora, quando?



MELLAVORO, L'ITALIA DITUTTI 1861-2011

Ci sono solo due giorni all'anno in cui non puoi fare niente: uno si chiama ieri, l'altro si chiama domani.

Perciò oggi è il giorno giusto per amare, credere, fare e, principalmente, vivere!

il Dalai Lama